

BELLUMORI

«Non vengono ascoltate le richieste del territorio»

«È DIFFICILE pensare che Sat possa realizzare un ammodernamento infrastrutturale in Maremma in assenza di capacità e risorse». Dopo il consiglio comunale di Grosseto, Luigi Bellumori, sindaco di Capalbio, interviene sulla questione ormai annosa della Tirrenica. «Anche in questa occasione – ribadisce Bellumori – si è potuto vedere come il progetto presentato da Sat non risponda alle esigenze del territorio, limitando oltremodo quell'offerta di potenziale competitività la cui stessa realizzazione auspichebbe».

PER IL SINDACO di

Capalbio, al gravissimo e permanente danno ambientale peraltro in concomitanza di aree a grandissima valenza paesaggistico-ambientale (Lago di Burano, Laguna di Orbetello e Parco della Maremma) si affiancano: «evidenti criticità intorno ai centri abitati, il posizionamento di cantieri in aree a vocazione turistico-ricettiva ed abitativa, l'interferenza con importanti contesti produttivi agroalimentari, agricoli oltreché artigianali, gravi incoerenze sotto il profilo del rispetto della pericolosità idraulica e l'isolamento di importanti località».

Secondo Bellumori «è utile e non tardivo l'interrogarsi della Regione Toscana circa i numeri che riguardano sostanzialmente i flussi del traffico e l'incidenza su questi del traffico locale. L'ammodernamento infrastrutturale del quale necessita la Maremma non può essere gestito dalla cialtroneria di Sat e dalla generale incapacità di misurare le progettualità con un territorio che ha costruito in special modo negli ultimi anni una propria identità culturale ed economica sul patrimonio unico ed irripetibile che appunto il paesaggio».



SINDACO Luigi Bellumori

